# Economia del lavoro

## Prof. Giulio Piccirilli

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso è idealmente diviso in due parti. La prima parte ha per oggetto lo studio del mercato del lavoro mentre la seconda si focalizza su temi legati alla gestione della forza lavoro all’interno dell’impresa.

In relazione alla prima parte, l’obiettivo del corso è quello di insegnare agli studenti quali sono le specificità del mercato del lavoro e come queste specificità ne condizionano il funzionamento. Una particolare attenzione verrà dedicata alle cause della disoccupazione ed alle misure di politica economica atte al suo contenimento.

In relazione alla seconda parte, l’obiettivo del corso è quello di illustrare quali sono i problemi che emergono in fase di reclutamento e di incentivazione della forza lavoro. Una particolare attenzione verrà dedicata alle asimmetrie informative che caratterizzano il rapporto di lavoro ed ai metodi utilizzati dalle imprese per attenuarne le conseguenze negative.

Al termine del corso gli studenti:

– avranno conseguito la conoscenza dei concetti basilari e degli strumenti fondamentali dell’economia del lavoro;

– avranno compreso quali sono le imperfezioni del mercato del lavoro che causano la disoccupazione;

– avranno compreso quali sono i problemi informativi che l’impresa deve risolvere per reclutare ed incentivare in modo efficiente la forza lavoro;

– saranno in grado di ragionare con maggiore cognizione di causa sulla regolamentazione del mercato del lavoro (es. jobs act, art.18, etc.);

– saranno in grado di valutare con maggiore spirito critico le affermazioni sul mercato del lavoro dei governanti o di chi si candida al governo del Paese;

– in relazione alle specificità del contesto produttivo, sapranno indicare quali sono le migliori soluzioni organizzative e contrattuali per assumere ed incentivare la forza lavoro;

– avranno acquisito un linguaggio tecnico che consentirà di comunicare con chiarezza ed efficacia le conoscenze e competenze maturate.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

*Parte I*

– Prima dell’ingresso nel mercato del lavoro: gli investimenti in istruzione.

– La partecipazione al mercato del lavoro: l’offerta di lavoro.

– La domanda di lavoro.

– Il funzionamento di un mercato del lavoro competitivo.

– La regolamentazione del mercato del lavoro e la disoccupazione involontaria.

– Le imperfezioni del mercato del lavoro e la disoccupazione involontaria.

*Parte II*

– La selezione avversa in fase di reclutamento ed i metodi di reclutamento.

– Il comportamento opportunistico ed i metodi di incentivazione dell’impegno.

– L’addestramento della forza lavoro.

***BIBLIOGRAFIA***

Pepi De Caleo, Manuale di Economia del Lavoro, Il Mulino – Bologna.

Il docente, durante le lezioni e con avviso apposto su *Blackboard* fornirà indicazioni specifiche sul raccordo fra le proprie lezioni ed il testo indicato.

***DIDATTICA DEL CORSO***

La didattica dell’insegnamento è basata sulle lezioni frontali. Nel corso delle lezioni, il docente stimolerà interventi ed osservazioni da parte degli studenti. Di solito una lezione viene tenuta su invito da un osservatore priviligiato o un esperto non accademico allo scopo di trattare un tema di attualità pertinente con l’oggetto del corso.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti avviene tramite una prova scritta di 90 minuti in cui vengono proposte sia domande a risposta chiusa che a risposta aperta. La valutazione delle domande a risposta aperta terrà conto della completezza della trattazione, della coerenza dei ragionamenti svolti, della precisione di linguaggio e dell’abilità di collegare le nozioni teoriche con esempi tratti dal reale.

È previsto lo svolgimento di una prova intermedia dopo le prime 6 settimane di corso. La prova è idealmente rivolta agli studenti frequentanti ma ad essa possono accedere tutti gli studenti iscritti al corso. La prova intermedia consiste in un esame scritto di 60 minuti composto da un set di domande a risposta chiusa.

Chi sostiene la prova intermedia deve chiudere l’esame in uno qualsiasi degli appelli della sessione estiva.

Per chi sostiene l’esame in due parti, il voto finale sarà la media delle due parti.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il processo di apprendimento è sicuramente agevolato se lo studente padroneggia i concetti e le nozioni di base veicolati nel corso di Matematica e di Economia Politica (Microeconomia).